



Orlandina giovane e di talento per sognare l'immediato ritorno in A

Descrizione

È un'estate di grandi rivoluzioni in casa **Capo d'Orlando**. Smaltita la delusione per la retrocessione in A2, la dirigenza ha deciso di cambiare tutto, dalla fine del rapporto triennale con lo sponsor, all'ingaggio del tecnico ex Cantù **Marco Sodini**, per tentare la risalita immediata nel massimo campionato. A poco meno di due mesi dall'[inizio ufficiale della stagione](#) (esordio in trasferta il 7 ottobre ad Agrigento e prima in casa il 14 contro Treviso) facciamo il punto della situazione sul roster e analizziamo gli obiettivi dei siciliani.



Marco Sodini è reduce dalla positiva esperienza di Cantù

Il primo tassello della ricostruzione è stato ufficializzato il 26 giugno. E che tassello. Capo d'Orlando ha deciso di affidare la panchina a Marco Sodini, uno dei tecnici emergenti del basket italiano. Ex vice di Luca Banchi all'Olimpia Milano e dal 2016 a **Cantù** come assistente, ha vissuto nella scorsa stagione il proprio momento di gloria: promosso capo allenatore dei lombardi dopo l'esonero di Recalcati, ha guidato i suoi alle Final Eight di Coppa Italia e ai quarti dei playoff, trasformando un gruppo di individualisti nella squadra con il miglior attacco dell'intera Serie A.

Un ingaggio che dimostra le ambizioni della dirigenza dell'Orlandina, decisa a tornare immediatamente nella massima serie. Nel 2017/2018 [BetStars](#) indicava proprio i siciliani tra le squadre che si sarebbero giocate la permanenza in A. La difficile gestione del doppio impegno (Coppa Europea e campionato) e



u n sono state cancellati neppure dalla vogliosa reazione nella fase clou della s un'amara retrocessione. Quest'anno le mosse di mercato sembrano dimostrare c playoff è l'obiettivo di una squadra che sogna l'immediato ritorno in massima s e la modifica regolamentare che ha aumentato i posti disponibili, aprendo alla promozione diretta delle vincenti dei gironi Est e Ovest più la terza promozione a chi trionferà nei playoff.



Joseph Mobio

Ingaggiato Sodini, la dirigenza ha subito puntellato la casella del terzo under. A far compagnia ad **Andrea Donda** e **Matteo Laganà** tra i giovani [ci sarà Joseph Mobio](#), ventunenne cresciuto tra Brescia e Roma, lo scorso anno protagonista di una stagione da 10.3 punti e 7 rimbalzi di media in Serie B con Perugia. Le mosse successive sono state quelle sul mercato dei senior italiani. Sono arrivati alla corte di Sodini la guardia **Simone Bellan** (4 punti e 3 rimbalzi di media a Casale Monferrato nel 2017/2018) e il lungo **Davide Bruttini**, già passato da Capo d'Orlando nel 2007/08, e reduce da una stagione da comprimario a Treviso.

Completato il nucleo italiano con l'ingaggio di altri due giovani, **Jacopo Lucarelli** (ex Agropoli e Firenze) e **Marco Murabito**, sono arrivati i due colpi che tutta la tifoseria aspettava da tempo e che dicono molto sulle reali ambizioni dell'Orlandina. La società [ha ufficializzato il 4 agosto](#) l'ingaggio dell'ala **Jordan Parks**, il classico americano tutto atletismo e con una discreta mano dalla media distanza. Ma soprattutto un giocatore che conosce bene la categoria e che nelle due stagioni passate in A2 a Trieste ha contribuito con 14.7 punti, 7.4 rimbalzi e il 55% dal campo alla conquista dei playoff promozione.



Jordan Parks con la maglia di Trieste

Dopo di lui è arrivata un'altra vecchia conoscenza del basket italiano come **Brandon Triche**. Americano, classe 1991, ha trascinato Trento alla promozione in Serie A nel 2013 con 16.5 punti di media in regular season e 20.2 nei playoff. Passato a Roma la stagione successiva è incappato in una serie di problemi fisici che ne hanno condizionato il rendimento. Dal 2015 a oggi un girovagare tra G-League, Israele e Grecia sempre con buoni numeri individuali (ultimo anno in Israele chiuso con 11.3 punti di media e il 42,3% dall'arco).

Una squadra giovane, **22,4 anni di media**, ma ricca di talento e atletismo. Sodini ha sempre amato i quintetti in grado di correre e aprire il campo con il tiro da tre e gli ingaggi di giocatori come Triche, Parks e Bellan non fanno che confermare la sua filosofia di basket. Molta curiosità per vedere all'opera i giovani Mobio e Murabito, ragazzi dal talento cristallino alla prima stagione in una squadra di vertice. Quello che è certo è che quest'anno al PalaFantozzi ci sarà da divertirsi.

Categoria

1. Pallacanestro
2. Serie A2 Maschile

Data di creazione

20 Agosto 2018

Autore

redazione